

Foglio illustrativo: informazioni per l'utilizzatore

Venlafaxina Eurogenerici 37,5 mg compresse Medicinale equivalente

Legga attentamente questo foglio prima di prendere questo medicinale perché contiene importanti informazioni per lei.

- Conservi questo foglio. Potrebbe aver bisogno di leggerlo di nuovo.
- Se ha qualsiasi dubbio, si rivolga al medico o al farmacista.
- Questo medicinale è stato prescritto soltanto per lei. Non lo dia ad altre persone anche se i sintomi della malattia sono uguali ai suoi perché potrebbe essere pericoloso.
- Se si manifesta un qualsiasi effetto indesiderato compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Vedere paragrafo 4.

Contenuto di questo foglio:

1. Che cos'è Venlafaxina Eurogenerici e a cosa serve
2. Cosa deve sapere prima di prendere Venlafaxina Eurogenerici
3. Come prendere Venlafaxina Eurogenerici
4. Possibili effetti indesiderati
5. Come conservare Venlafaxina Eurogenerici
6. Contenuto della confezione e altre informazioni

1. Che cos'è Venlafaxina Eurogenerici e a cosa serve

Venlafaxina Eurogenerici contiene il principio attivo venlafaxina.

Venlafaxina Eurogenerici è un antidepressivo appartenente ad un gruppo di medicinali chiamati inibitori della ricaptazione della serotonina e della noradrenalina (SNRI). Questo gruppo di medicinali è utilizzato per il trattamento della depressione. Si ritiene che le persone che sono depresse abbiano livelli più bassi di serotonina e noradrenalina nel cervello. Non si conosce pienamente il modo in cui gli antidepressivi agiscono, tuttavia essi possono essere d'aiuto innalzando i livelli di serotonina e noradrenalina nel cervello.

Venlafaxina Eurogenerici è un trattamento per adulti affetti da depressione. Un appropriato trattamento della depressione è importante per aiutarla a stare meglio. Se non trattata, la sua condizione può non risolversi e può diventare più grave e più difficile da trattare.

2. Cosa deve sapere prima di prendere Venlafaxina Eurogenerici

NON prenda Venlafaxina Eurogenerici

- se è allergico alla venlafaxina o ad uno qualsiasi degli altri componenti di questo medicinale (elencati al paragrafo 6)

- se sta prendendo contemporaneamente o ha preso nell'arco degli ultimi 14 giorni, uno qualsiasi tra i medicinali conosciuti come inibitori irreversibili delle monoamminossidasi (I-MAO), utilizzati per il trattamento della depressione o del morbo di Parkinson. L'assunzione di un I-MAO irreversibile insieme a Venlafaxina Eurogenerici, può comportare effetti indesiderati gravi o anche pericolosi per la vita. Inoltre, deve attendere almeno 7 giorni dopo la sospensione del trattamento con Venlafaxina Eurogenerici prima di prendere un qualsiasi I-MAO irreversibile (vedere anche il paragrafo intitolato "Altri medicinali e Venlafaxina Eurogenerici" e l'informazione in quella sezione riguardo "Sindrome serotoninergica").

Avvertenze e precauzioni

Si rivolga al medico o al farmacista prima di prendere Venlafaxina Eurogenerici

- se utilizza altri medicinali che possono far aumentare il rischio di sviluppare sindrome serotoninergica presi insieme a Venlafaxina Eurogenerici (consulti il paragrafo "Altri medicinali e Venlafaxina Eurogenerici")
- se ha problemi agli occhi, come alcuni tipi di glaucoma (aumento della pressione all'interno dell'occhio)
- se ha precedenti di pressione del sangue elevata
- se ha precedenti di problemi cardiaci
- se le è stato detto che ha un ritmo cardiaco anormale
- se ha precedenti di crisi convulsive
- se ha precedenti di livelli bassi di sodio nel sangue (iponatriemia)
- se ha una tendenza a sviluppare lividi o una tendenza a sanguinare facilmente (precedenti di disturbi di sanguinamento), o se sta usando altri medicinali che possono far aumentare il rischio di sanguinamento, per esempio warfarin (usato per prevenire i coaguli di sangue)
- se ha precedenti o qualcuno nella sua famiglia ha sofferto di mania o disturbo bipolare (sensazione di sovraeccitazione o di euforia)
- se ha precedenti di comportamento aggressivo.

Venlafaxina Eurogenerici può causare una sensazione di irrequietezza o di incapacità a rimanere seduti o fermi durante le prime settimane di trattamento. Se presenta questi sintomi, deve riferirlo al medico.

Pensieri suicidari e peggioramento della sua depressione

Se è depresso, talvolta può elaborare pensieri di farsi del male o uccidersi. Questi possono aumentare quando inizia per la prima volta ad usare antidepressivi, poiché occorre del tempo prima che tutti i medicinali come questo inizino a fare effetto, generalmente circa due settimane ma qualche volta di più.

È più probabile che abbia questi pensieri:

- se ha avuto in precedenza pensieri di suicidarsi o di farsi del male
- se è un giovane adulto. Informazioni ottenute da studi clinici hanno mostrato un aumentato rischio di comportamento suicidario nei giovani adulti (con meno di 25 anni) con disturbi psichiatrici, che erano stati trattati con un antidepressivo.

Se ha pensieri di farsi del male o suicidarsi in qualsiasi momento, contatti il medico o si rechi immediatamente in ospedale.

Può esserle d'aiuto dire ad un parente o ad un amico a lei vicino che lei è depresso, e chiedergli di leggere questo foglio illustrativo. Può chiedergli di dirle se pensano che la sua depressione stia peggiorando, o se è preoccupato a causa di cambiamenti del suo comportamento.

Bocca secca

Nel 10% dei pazienti trattati con venlafaxina si riporta bocca secca. Ciò può far aumentare il rischio di cadute dei denti (carie). Deve pertanto prestare particolare attenzione alla sua igiene orale.

Diabete

I suoi livelli di glucosio possono essere alterati da Venlafaxina Eurogenerici. Quindi si deve aggiustare il dosaggio dei suoi medicinali per il diabete.

Bambini e adolescenti

Normalmente Venlafaxina Eurogenerici non deve essere utilizzata per bambini ed adolescenti al di sotto dei 18 anni. Inoltre, deve sapere che pazienti al di sotto dei 18 anni hanno un rischio maggiore di effetti indesiderati, come tentativo di suicidio, pensieri suicidari ed ostilità (principalmente aggressività, comportamento oppositivo e collera) quando assumono questa categoria di medicinali. Nonostante questo, il medico può prescrivere questo medicinale per pazienti di età inferiore ai 18 anni, perché ritiene che ciò sia nel loro miglior interesse. Se il medico ha prescritto questo medicinale per un paziente con meno di 18 anni, e lei vuole discuterne, ne parli con lui. Deve informare il medico se si manifesta o peggiora uno qualsiasi dei sintomi elencati quando un paziente con meno di 18 anni sta prendendo Venlafaxina Eurogenerici. Inoltre, non sono stati dimostrati gli effetti di sicurezza a lungo termine di questo medicinale sulla crescita, la maturazione e lo sviluppo cognitivo e comportamentale in questa fascia d'età.

Altri medicinali e Venlafaxina Eurogenerici

Informi il medico o il farmacista se sta assumendo, ha recentemente assunto o potrebbe assumere qualsiasi altro medicinale.

Il medico deve decidere se può usare Venlafaxina Eurogenerici con altri medicinali.

Non inizi o interrompa un trattamento con altri medicinali, inclusi i medicinali senza prescrizione medica, i preparati a base di piante medicinali, prima di aver chiesto al medico o farmacista.

- Inibitori delle monoamminossidasi che sono usati per il trattamento della depressione o del morbo di Parkinson non devono essere assunti con Venlafaxina Eurogenerici. Informi il medico se ha assunto questi medicinali negli ultimi 14 giorni. (I-MAO: vedere il paragrafo "Cosa deve sapere prima di prendere Venlafaxina Eurogenerici")
- Sindrome serotoninergica

Una condizione potenzialmente rischiosa per la vita e reazioni tipo Sindrome Neurolettica Maligna (consulti il paragrafo "Possibili effetti indesiderati") possono verificarsi con un trattamento con venlafaxina, soprattutto quando presa con altri medicinali.

Esempi di questi medicinali includono:

- triptani (utilizzati per l'emicrania)
- altri medicinali per il trattamento della depressione, per esempio SNRI, SSRI, triciclici o medicinali contenenti litio
- medicinali contenenti linezolid, un antibiotico (utilizzato per il trattamento delle infezioni)
- medicinali contenenti moclobemide, un I-MAO (utilizzato per il trattamento della depressione)
- medicinali contenenti sibutramina (utilizzato per la perdita di peso)
- medicinali contenenti tramadolo, fentanil, tapentadolo, petidina, o pentazocina (utilizzati per il trattamento del dolore acuto)
- medicinali contenenti destrometorfano (utilizzati per il trattamento della tosse)
- medicinali contenenti metadone (utilizzati per il trattamento della tossicodipendenza da oppiacei o il dolore acuto)
- medicinali contenenti blu di metilene (utilizzati per il trattamento di alti livelli di metemoglobina nel sangue)
- preparati a base di erba di San Giovanni (chiamata anche *Hypericum Perforatum*, un rimedio a base di una pianta medicinale usato per trattare la depressione lieve)
- prodotti contenenti triptofano (utilizzato per disturbi come quelli del sonno e della depressione)
- antipsicotici (utilizzati per il trattamento di una malattia con sintomi come sentire, vedere o percepire cose che non esistono, convinzioni errate, sospettosità ingiustificata, ragionamento poco chiaro e stato associato).

Segni e sintomi della sindrome serotoninergica possono includere una combinazione di: irrequietezza, allucinazioni, perdita di coordinazione, battito cardiaco accelerato, aumento della temperatura corporea, sbalzi rapidi della pressione del sangue, riflessi iperattivi, diarrea, coma, nausea, vomito.

Nella sua forma più grave, la sindrome serotoninergica può assomigliare alla sindrome neurolettica maligna (SNM).

Segni e sintomi di SNM possono includere una combinazione di febbre, battito cardiaco accelerato, sudorazione, rigidità muscolare grave, confusione, aumento degli enzimi muscolari (determinati da un esame del sangue).

Informi immediatamente il medico, o si rechi al pronto soccorso dell'ospedale più vicino se pensa di avere una sindrome serotoninergica.

È necessario informare il medico se sta assumendo medicinali che possono influenzare il ritmo cardiaco.

Esempi di questi medicinali includono:

- Antiaritmici come chinidina, amiodarone, sotalolo o dofetilide (usati per trattare il ritmo cardiaco anomalo)
- Antipsicotici come la tioridazina (vedere anche sopra: Sindrome Serotoninergica)
- Antibiotici come eritromicina o moxifloxacina (usati per trattare infezioni batteriche)
- Antistaminici (usati per il trattamento di allergie)

Anche i medicinali riportati di seguito possono interferire con Venlafaxina Eurogenerici e devono essere utilizzati con cautela. È particolarmente importante che riferisca al medico o farmacista se sta utilizzando medicinali che contengono:

- ketoconazolo (un medicinale antifungino)
- aloperidolo o risperidone (per il trattamento di disturbi psichiatrici)
- metoprololo (un beta-bloccante per il trattamento della pressione sanguigna elevata e di problemi cardiaci).

Venlafaxina Eurogenerici con cibi, bevande e alcol

Deve prendere Venlafaxina Eurogenerici con del cibo (vedere il paragrafo 3 "Come prendere Venlafaxina Eurogenerici").

Non deve assumere alcol mentre sta prendendo Venlafaxina Eurogenerici.

Gravidanza e allattamento

Se è in corso una gravidanza, se sospetta o sta pianificando una gravidanza, o se sta allattando con latte materno chiedi consiglio al medico o al farmacista prima di prendere questo medicinale.

Deve utilizzare Venlafaxina Eurogenerici solo dopo aver discusso con il medico i potenziali benefici e i rischi potenziali per il feto.

Si assicuri che la sua ostetrica e/o il medico sappiano che Lei è in terapia con Venlafaxina Eurogenerici. Quando assunti durante la gravidanza, farmaci simili (SSRI) possono aumentare il rischio di un grave disturbo nei bambini, chiamato ipertensione polmonare persistente nel neonato (PPHN), facendo respirare più velocemente il bambino che presenta un colorito bluastro. Questi sintomi si manifestano solitamente durante le prime 24 ore dalla nascita del bambino. Se ciò accade al suo bimbo, deve contattare immediatamente la sua ostetrica e/o il medico.

Se sta assumendo questo medicinale durante la gravidanza, oltre ad avere problemi di respirazione, un altro sintomo che il bambino potrebbe avere alla nascita è un'incapacità di alimentarsi in maniera adeguata. Se il suo bambino ha questi sintomi alla nascita, contatti il medico e/o l'ostetrica che sapranno assisterla.

Venlafaxina Eurogenerici è escreta nel latte materno. Esiste un rischio di un effetto sul bambino. Pertanto, deve discuterne con il medico, che deciderà se deve interrompere l'allattamento al seno o la terapia con questo medicinale.

Guida di veicoli e utilizzo di macchinari

Non guidi e non usi strumenti o macchinari finché non capisce quali effetti questo medicinale ha su di lei.

Venlafaxina Eurogenerici contiene lattosio

Se il medico le ha diagnosticato una intolleranza ad alcuni zuccheri, lo contatti prima di prendere questo medicinale.

3. Come prendere Venlafaxina Eurogenerici

Prenda questo medicinale seguendo sempre esattamente le istruzioni del medico o del farmacista. Se ha dubbi consulti il medico o il farmacista.

La dose abituale iniziale raccomandata è di 75 mg al giorno in dosi separate, due o tre volte al giorno. Il medico può aumentare la dose gradualmente e, se necessario, anche fino a una dose massima di 375 mg al giorno per la depressione.

Prenda Venlafaxina Eurogenerici circa alla stessa ora ogni giorno, al mattino e alla sera.

Prenda Venlafaxina Eurogenerici con del cibo.

Se ha problemi al fegato o ai reni, ne parli con il medico, poiché può rendersi necessario un adattamento della dose di questo medicinale.

Non interrompa il trattamento con questo medicinale senza aver consultato il medico (consulti il paragrafo "Se interrompe il trattamento con Venlafaxina Eurogenerici").

Se prende più Venlafaxina Eurogenerici di quanto deve

Contatti immediatamente il medico o il farmacista se prende più medicinale rispetto alla quantità di Venlafaxina Eurogenerici che le è stata prescritta dal medico.

I sintomi di un possibile sovradosaggio possono comprendere battito cardiaco rapido, alterazioni dello stato di coscienza (variabili dalla sonnolenza al coma), visione offuscata, convulsioni e vomito.

Se dimentica di prendere Venlafaxina Eurogenerici

Se dimentica di prendere una dose, la prenda appena se ne ricorda. Tuttavia, se deve prendere già la dose successiva, salti la dose dimenticata e prenda una sola dose come fa solitamente. Non prenda una dose doppia per compensare la dimenticanza della dose. Non prenda in un'unica giornata una quantità di Venlafaxina Eurogenerici giornaliera superiore a quella che le è stata prescritta.

Se interrompe il trattamento con Venlafaxina Eurogenerici

Non interrompa il trattamento né riduca la dose senza il parere del medico anche se si sente meglio. Se il medico ritiene che lei non ha più bisogno di Venlafaxina Eurogenerici, può chiederle di ridurre la dose gradualmente prima di interrompere completamente il trattamento. È noto che si verificano effetti indesiderati quando i pazienti interrompono il trattamento con questo

medicinale, soprattutto quando esso è sospeso bruscamente o quando si riduce la dose troppo velocemente. Alcuni pazienti possono riportare dei sintomi come stanchezza, capogiro, sensazione di leggerezza della testa, cefalea, insonnia, incubi, secchezza del cavo orale, perdita di appetito, nausea, diarrea, nervosismo, agitazione, confusione, ronzio nelle orecchie, formicolio o raramente sensazioni di shock elettrico, debolezza, sudorazione, convulsioni o sintomi simil-influenzali.

Il medico le illustrerà come deve interrompere gradualmente il trattamento con Venlafaxina Eurogenerici. Se riporta qualsiasi di questi o altri sintomi che le provochino fastidio, si rivolga al medico per un ulteriore parere.

Se ha qualsiasi dubbio sull'uso di questo medicinale, si rivolga al medico o farmacista.

4. Possibili effetti indesiderati

Come tutti i medicinali, questo medicinale può causare effetti indesiderati, sebbene non tutte le persone li manifestino.

Se si verifica uno qualsiasi degli effetti di seguito riportati, non prenda altra Venlafaxina Eurogenerici. **Si rivolga immediatamente al medico, o si rechi al pronto soccorso dell'ospedale più vicino.**

Non comune (può interessare fino a 1 persona su 100)

- Gonfiore di volto, bocca, lingua, gola, mani o piedi, e/o eruzione cutanea pruriginosa intensa (orticaria), difficoltà a deglutire o a respirare

Raro (può interessare fino a 1 persona su 1.000)

- Costrizione toracica, respiro sibilante, difficoltà a deglutire o a respirare
- eruzione cutanea intensa, prurito, o orticaria (chiazze in rilievo di pelle rossa o pallida che spesso danno prurito).
- segni e sintomi di sindrome serotoninergica che possono includere irrequietezza, allucinazioni, perdita di coordinazione, battito cardiaco accelerato, aumento della temperatura corporea, rapidi cambiamenti della pressione sanguigna, riflessi iperattivi, diarrea, coma, nausea, vomito. Nella sua forma più grave, la sindrome serotoninergica può assomigliare alla sindrome neurolettica maligna (SNM). Segni e sintomi di SNM possono includere una combinazione di febbre, battito cardiaco accelerato, sudorazione, rigidità muscolare grave, confusione, aumento degli enzimi muscolari (determinato da un esame del sangue).
- Segni di infezione, quali temperatura elevata, brividi, tremore, mal di testa, sudorazione, sintomi simil-influenzali. Questo può essere il risultato di un disturbo del sangue che porta ad un aumento del rischio di infezione.
- Eruzione cutanea grave, che può portare a gravi vesciche e desquamazione della pelle.
- Dolore muscolare inspiegabile, dolorabilità o debolezza. Questo può essere un segno di rbdomiolisi.

Altri effetti indesiderati che deve **comunicare al medico** possono includere (le frequenze di questi effetti indesiderati sono incluse nell'elenco "Altri effetti indesiderati che si possono manifestare" sotto):

- tosse, respiro sibilante e mancanza di respiro che possono essere accompagnati da una temperatura elevata
- feci nere o sangue nelle feci
- prurito, pelle e occhi gialli, o urine scure, che possono essere sintomi di infiammazione del fegato (epatite)
- problemi al cuore, così come battito cardiaco rapido o irregolare, pressione sanguigna aumentata
- problemi agli occhi, così come visione annebbiata, pupille dilatate
- problemi di natura nervosa, così come capogiro, formicolio, disordini del movimento (spasmi o rigidità muscolari), convulsioni
- problemi psichiatrici, così come iperattività e sensazione insolita di eccitamento
- sindrome da astinenza (vedere il paragrafo "Come prendere Venlafaxina Eurogenerici, Se interrompe il trattamento con Venlafaxina Eurogenerici")
- prolungato sanguinamento - se si taglia o si ferisce, potrebbe essere necessario un tempo più lungo del solito prima che il sanguinamento si fermi.

Altri effetti indesiderati che si possono manifestare

Molto comune (può interessare più di 1 di persona su 10)

- capogiri, mal di testa, sonnolenza
- insonnia
- nausea, bocca secca, costipazione
- sudorazione (inclusi sudori notturni)

Comune (può interessare fino a 1 persona su 10)

- diminuzione dell'appetito
- confusione, sensazione di sentirsi estranei (o indipendenti) da sé stessi, mancanza di orgasmo, diminuzione della libido, agitazione, nervosismo, sogni anomali
- tremore, una sensazione di irrequietezza o un'incapacità di stare seduti o in piedi, formicolio, sensazione di alterazione del gusto, aumento del tono muscolare
- disturbi della vista inclusa visione offuscata, pupille dilatate, incapacità dell'occhio di cambiare automaticamente la messa a fuoco da lontano per gli oggetti vicini
- ronzio nelle orecchie (tinnito)
- battito cardiaco accelerato, palpitazioni
- aumento della pressione sanguigna; rossore
- respiro corto, sbadiglio
- vomito, diarrea
- eruzione cutanea lieve, prurito
- aumento della frequenza della minzione, incapacità a urinare, difficoltà nella minzione

- irregolarità mestruali come sanguinamento aumentato o sanguinamento aumentato e irregolare; eiaculazione/orgasmo anormale (maschi), disfunzione erettile (impotenza)
- debolezza (astenia), affaticamento, brividi
- aumento di peso, diminuzione di peso
- aumento del colesterolo.

Non comune (può interessare fino a 1 persona su 100)

- iperattività, pensieri che si rincorrono e ridotta necessità di dormire (mania).
- allucinazioni; sensazione di sentirsi estranei (o indipendenti) dalla realtà, orgasmo anormale, mancanza di sentimenti o emozione, sensazione di sovraeccitazione, digrignamento dei denti
- svenimento, movimenti involontari dei muscoli, disturbi della coordinazione e dell'equilibrio
- sensazione di capogiro (specialmente quando ci si alza troppo velocemente), diminuzione della pressione sanguigna
- vomito di sangue, feci nere color catrame o sangue nelle feci, che possono essere un segno di emorragia interna
- sensibilità alla luce del sole, ecchimosi, perdita anormale di capelli
- incapacità di urinare
- rigidità, spasmi e movimenti involontari dei muscoli
- lievi variazioni dei livelli ematici degli enzimi epatici

Raro (può interessare fino a 1 persona su 1.000)

- convulsioni
- tosse, sibilo e respiro corto che possono essere accompagnati da una temperatura elevata
- disorientamento e confusione spesso accompagnate da allucinazioni (delirio)
- eccessiva assunzione di acqua (nota come SIADH)
- diminuzione dei livelli di sodio nel sangue
- dolore oculare grave e diminuzione o offuscamento della vista
- battito cardiaco anormale, accelerato o irregolare, che può portare a svenimento
- forti dolori addominali o alla schiena (che possono indicare un problema grave del fegato, dell'intestino, o del pancreas)
- prurito, pelle e occhi gialli, urine scure, o sintomi simil-influenzali, che sono sintomi di infiammazione del fegato (epatite)

Molto raro (può interessare fino a 1 persona su 10.000)

- sanguinamento prolungato, che può essere un segno di riduzione del numero di piastrine nel sangue, portando ad un aumento del rischio di ecchimosi o sanguinamento
- anormale produzione di latte
- sanguinamento imprevisto, ad esempio sanguinamento delle gengive, sangue nelle urine o nel vomito, o comparsa di lividi inaspettati o rotture di vasi sanguigni (capillari rotti)

Frequenza non nota (non può essere definita sulla base dei dati disponibili)

- ideazione suicidaria e comportamenti suicidari: casi di ideazione suicidaria e comportamenti suicidari sono stati segnalati durante il trattamento con venlafaxina o subito dopo aver interrotto il trattamento con venlafaxina (vedere paragrafo 2 “Cosa deve sapere prima di prendere Venlafaxina Eurogenerici”)
- aggressività
- vertigine

Talvolta Venlafaxina Eurogenerici causa effetti indesiderati di cui può non essere consapevole, così come aumenti della pressione sanguigna o battito cardiaco anormale; lievi cambiamenti nei livelli ematici degli enzimi epatici, sodio o colesterolo. Più raramente, Venlafaxina Eurogenerici può ridurre la funzionalità delle piastrine nel sangue, comportando un aumentato rischio di contusioni e sanguinamento. Pertanto, il medico può voler fare occasionalmente esami del sangue, in particolare se sta prendendo Venlafaxina Eurogenerici da molto tempo.

Segnalazione degli effetti indesiderati

Se manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio si rivolga al medico o al farmacista. Lei può inoltre segnalare gli effetti indesiderati direttamente tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo www.agenziafarmaco.gov.it/it/responsabili. Segnalando gli effetti indesiderati lei può contribuire a fornire maggiori informazioni sulla sicurezza di questo medicinale.

5. Come conservare Venlafaxina Eurogenerici

Conservi questo medicinale fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Non usi questo medicinale dopo la data di scadenza che è riportata sul cartone.

Questo medicinale non richiede alcuna speciale condizione per la conservazione.

Non getti alcun medicinale nell'acqua di scarico e nei rifiuti domestici. Chiedi al farmacista come eliminare i medicinali che non utilizza più. Questo aiuterà a proteggere l'ambiente.

6. Contenuto della confezione e altre informazioni

Cosa contiene Venlafaxina Eurogenerici

Il principio attivo è la venlafaxina.

Una compressa contiene 37,5 mg di venlafaxina corrispondenti a 42,42 mg di venlafaxina cloridrato.

Gli altri componenti sono:

Lattosio monoidrato (vedere il paragrafo “Venlafaxina Eurogenerici contiene lattosio”), cellulosa microcristallina, carbossimetilamido sodico, povidone K30, magnesio stearato, ferro ossido giallo (E172), ferro ossido marrone (E172).

Descrizione dell'aspetto di Venlafaxina Eurogenerici e contenuto della confezione

Venlafaxina Eurogenerici 37,5 mg Compresse contiene compresse rotonde di colore beige maculato.

Venlafaxina Eurogenerici è disponibile in confezioni che contengono 7, 10, 14, 15, 20, 28, 30, 50, 56, 60, 84, 90, 98, 100, 112, 120, 150 e 200 compresse.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio

EG S.p.A. Via Pavia, 6 - 20136 Milano, Italia

Produttori

STADA Arzneimittel AG, Stadastrasse 2-18, 61118 Bad Vilbel (Germania)

Centrafarm Services BV, Nieuwe Donk 9, 4879 AC Etten Leur (Paesi Bassi)

Clonmel Healthcare Ltd. Waterford Road, Clonmel Co. Tipperary (Irlanda)

Genus Pharmaceuticals Ltd. Benham Valence, Newbury, Berkshire, RG 20 8 LU (Gran Bretagna)

Lamp San Prospero S.p.A. Via della Pace 25/A - 41030 S. Prospero, Modena (Italia)

PharmaCoDane ApS Marielundvej 46, 2730 Herlev (Danimarca)

Questo medicinale è autorizzato negli Stati Membri dello Spazio Economico Europeo con le seguenti denominazioni:

Germania	Venlafaxin STADA 37,5 mg Tabletten
Italia	VENLAFAXINA EUROGENERICI 37,5 mg compresse

Questo foglio illustrativo è stato aggiornato il